



Associazione Roma - Berlino Un'amicizia per l'Europa

Deutsch-italienische Gesellschaft



NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN - NOTIZIE - NACHRICHTEN



Cari Amici,
desideriamo proporvi questo nobile messaggio che il Presidente del parlamento europeo Martin Schulz ha inviato in occasione della commemorazione dei caduti di San Pietro di Caltagirone il 14 luglio 1943 ma che riteniamo possa accomunare tutti coloro che sono morti da quelli di Piano Stella a quelli di Biscari (7 civili e 73 militari che avevano avuto la sola colpa di arrendersi!).
L'episodio è accaduto nei giorni del 13 e 14 luglio quando gli americani sbarcarono in Sicilia e anche loro tennero in quell'occasione gli stessi barbari comportamenti che poi rimproverarono ad altri.
Ben ha fatto il Presidente Schulz a trarre spunto da questa cerimonia per una esortazione ad una riflessione collettiva forte sulla necessità di guardare al futuro e costruire L'Europa.

Liebe Freunde,
wir möchten Ihnen gerne diese bemerkenswerte Botschaft nahebringen, die der Präsident des Europäischen Parlamentes Martin Schulz aus Anlass der Gedenkfeier für die Gefallenen in San Pietro di Caltagirone am 14. Juli 1943 verfasst hat. Wir sind der Auffassung, dass diese Botschaft für alle Toten gelten sollte, sowohl für diejenigen von Piano Stella als auch für diejenigen von Biscari (7 Zivilisten und 73 Militärangehörige, deren einziger Fehler es war, dass sie sich ergeben hatten!).
Der Vorgang ereignete sich am 13. und 14. Juli, als die Amerikaner in Sizilien gelandet sind. Auch sie legten die gleiche grausame Verhaltensweise an den Tag, die sie später anderen vorgeworfen haben. Präsident Schulz hat gut daran getan, die Gedenkfeier als Mahnung für ein kollektives Nachdenken zu nutzen über die Notwendigkeit, in die Zukunft zu blicken und ein gemeinsames Europa zu schaffen.

Saluto del Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz in occasione dell'evento di commemorazione dei caduti di San Pietro di Caltagirone il 14 luglio 1943

Gentili Autorità,
Care cittadine e cittadini di San Pietro di Caltagirone, care amiche e cari amici, Vi invio il mio saluto in occasione dell'evento di commemorazione delle vittime della Seconda Guerra mondiale organizzato oggi a San Pietro di Caltagirone.

La barbarie della seconda guerra mondiale ha prodotto lutti, sofferenza e dolore in tutte le famiglie, in tutti i paesi europei. Le storie delle persone che ne hanno subito le conseguenze sono innumerevoli. La nostra Europa è nata dalle macerie di quella guerra: è stata una rivoluzione silenziosa, che ha detto "mai più" alla guerra, "mai più" alle divisioni, alle barriere, alle ingiustizie, al sangue.

L'Europa è un progetto unico nella storia dell'umanità! E' un progetto che ha fatto sì che i nemici, in segno di riconciliazione, si tendessero la mano, diventando amici.

Ha permesso a interi Paesi di liberarsi dalle dittature e dai fascismi, di diventare democrazie, assicurando al tempo stesso pace, prosperità e giustizia sociale a gran parte dei suoi cittadini.

Dobbiamo essere fieri di tali conquiste, senza dimenticare da dove veniamo.

La memoria è un dovere necessario per evitare che simili catastrofi possano abbattersi di nuovo sul nostro continente.

In questo momento difficile per l'Europa, attraversata da una crisi gravissima, dobbiamo dar prova dello stesso coraggio che permise ai padri fondatori, a partire dal punto più basso della storia dell'umanità e della civiltà, di capire che possiamo farcela soltanto insieme, ed è quindi insieme che dobbiamo andare avanti.

Vi auguro una buona continuazione dei lavori.

PREMESSA

Benché avessimo richiesto all'Ufficio del Presidente il testo del discorso anche in lingua tedesca ci è stato detto che esisteva solo la versione in italiano. Conseguentemente ci facciamo carico della traduzione scusandoci fin d'ora - con i nostri lettori tedeschi - per eventuali imperfezioni o errori.

VORWORT

Wir haben das Büro des Präsidenten auch um eine deutsche Fassung des Redetexts gebeten. Es wurde uns jedoch mitgeteilt, dass nur eine italienische Version existiert. Daher haben wir die Übersetzung selbst angefertigt und entschuldigen uns im Voraus bei unseren deutschen Lesern für eventuelle Ungenauigkeiten oder Fehler.

Grußwort des Präsidenten des Europäischen Parlaments Martin Schulz aus Anlass der Gedenkfeier zur Erinnerung an die Gefallenen von San Pietro di Caltagirone am 14. Juli 1943

Verehrte Vertreter der Institutionen des öffentlichen Lebens, liebe Bürgerinnen und Bürger von San Pietro di Caltagirone, liebe Freundinnen und liebe Freunde.

Ich sende Ihnen meinen Gruß aus Anlass der Gedenkfeier in Erinnerung an die Opfer des 2. Weltkriegs, die heute in San Pietro di Caltagirone stattfindet.

Die Grausamkeiten des 2. Weltkriegs haben Trauer, Leid und Schmerz in allen Familien und in allen Ländern Europas verursacht. Die Geschichten der Menschen, die unter den Folgen zu leiden hatten, sind unzählbar. Unser Europa ist aus den Ruinen dieses Kriegs geboren worden: es war eine leise Revolution mit dem Ausdruck „nie wieder“ Krieg, „nie wieder“ Trennungen, Barrieren, Ungerechtigkeiten und Blut.

Europa ist ein einzigartiges Projekt in der Geschichte der Menschheit! Es ist ein Projekt, das erreicht hat, dass die Feinde von einst sich als Zeichen der Versöhnung die Hände gereicht haben und dabei zu Freunden wurden. Es hat ganzen Ländern ermöglicht, sich von Diktaturen und vom Faschismus zu befreien, zu Demokratien zu werden und gleichzeitig der Mehrheit seiner Bürger Frieden, Wohlstand und soziale Gerechtigkeit zu ermöglichen. Wir müssen Stolz auf diese Errungenschaften sein, ohne dabei zu vergessen, woher wir kommen.

Das Gedenken ist eine notwendige Pflicht, um zu verhindern, dass ähnliche Katastrophen wieder unseren Kontinent heimsuchen können. In der aktuellen schwierigen Situation für Europa, das unter einer äußerst schweren Krise leidet, müssen wir den gleichen Mut beweisen, der es den Gründungsvätern ermöglicht hat, vom tiefsten Punkt der Geschichte der Menschheit und der Zivilisation zu starten und zu verstehen, dass wir es nur gemeinsam schaffen können, und das wir daher gemeinsam voran schreiten müssen.

Ich wünsche Ihnen eine erfolgreiche Fortsetzung Ihrer Arbeit.



Il nuovo ambasciatore tedesco a Roma

Associazione Roma Berlino
Un'amicizia per l'Europa
Deutsch-italienische Gesellschaft

Herr Reinhard Schäfers

Botschafter der Bundesrepublik Deutschland
Via Sava Martini della Battaglia, 4
00193 Roma

Maccagno, 26. September 2012

Sehr geehrter Herr Botschafter,
das war eine Überraschung, als ich auf einer Internetseite der Deutschen Botschaft Rom Ihren Namen als neuen Botschafter beim Quirinale gesehen habe.
Sicherlich erinnern Sie sich noch an mich. Bis vor einem Jahr war ich als Leiter der Auslandsvertretung der Deutschen Zentrale für Tourismus in Parigi tätig. Meinen Ruhestand verbringe ich jetzt in Maccagno am Lago Maggiore. Ein Ruhestand kann man aber eigentlich nicht sprechen, denn ich würde mich jetzt mit höherem Zielstreben nochmals überraschen.
So habe ich vor etwa einem Jahr das Amt des Präsidenten der Confédération Européenne des Fêtes et Manifestations historiques übernommen und zuletzt der ersten Autorenpräzessionsausstellung unter meiner Leitung am 13./14. Oktober 2012 in La Ciotat, Provence, untergeordnet. Dazu wurde mir das Amt des Präsidenten der Asociación Roma - Berlino mit Sitz in Rom übertragen. In dieser Eigenschaft möchte ich Ihnen heute für Ihre neue Aufgabe in freudiger oder Gute, viel Erfolg und stelle eine glückliche Hand für Sie und wieder nicht eingetragene Verhältnisse der beiden Nationen wünschen.
Gleichzeitig wäre ich Ihnen verbunden, wenn Sie meinen Namen bzw. den Namen der Asociación auf die Informationen bzw. Einladungen der Botschaft setzen könnten. Ich würde gerne an Veranstaltungen wie z.B. das Anlass des Tages der Deutschen Einheit und zum Volkstrauertag auf den Soldatenfriedhof in Pomezia teilnehmen.

Bernd J. Gerversmann
(Präsident)

Egregio sig. Ambasciatore,
è stata per me una grande sorpresa leggere sul sito internet dell'ambasciata il suo nome come nuovo ambasciatore tedesco accreditato in Italia (al Quirinale). Certamente si ricorderà di me. Fino a un anno fa ero direttore della rappresentanza francese dell'Ente Nazionale Germanico per il Turismo a Parigi. Mi sono sistemato, da pensionato, a Maccagno sul Lago Maggiore. Ma di vita da pensionato non si può quasi parlare, perché mi sto dedicando - avendo più tempo - ai miei incarichi onorifici.

Così un anno fa sono stato eletto presidente della Confederazione Europea delle feste e manifestazioni storiche e sto guardando alla prima assemblea generale sotto la mia presidenza, il weekend 13 - 14 ottobre 2012 a La Ciotat in Francia.

Poi sono stato etto - come socio fondatore - presidente dell'Associazione "Roma - Berlino un'amicizia per l'Europa" con sede a Roma il cui scopo è quello di rafforzare i legami fra i nostri due Paesi.

Mi è gradita l'occasione per formularLe i migliori auguri per il suo nuovo incarico teso a migliorare sempre di più le relazioni tra le due nazioni e accelerare così il cammino, ormai ineludibile, dell'unificazione politica dell'Europa, come ha anche recentemente ausplicato il Presidente dell'Unione Europea Martin Schulz.

Allo stesso tempo Le sarei grato, se volesse disporre affinché L'Associazione o il mio nome vengano inseriti nella lista informativa dell'ambasciata così che si possa partecipare a iniziative indette per il giorno dell'Unità della Germania e per il Volkstrauertag al cimitero di Pomezia.

Cordiali saluti

Bernd J. Gerversmann
(Presidente)

Via Enrico Quastalla 4 - 00193 Roma tel. +39 06 4940819 fax +39 06 4940816
e-mail romaberlin@romaberlin.it e info@confederazionehistorica.org

3 ottobre 2012 - Il Giorno dell'Unità Tedesca a Roma

L'Ambasciatore Tedesco Reinhard Schäfers ha festeggiato il Giorno dell'Unità Tedesca presso la propria residenza romana di Villa Almara, assieme al Presidente del Consiglio Mario Monti, al Ministro Aggiunto al Ministero Federale degli Affari Esteri Michael Georg Link, a numerosi ministri del Governo Italiano, nonché ad una folta schiera di personalità italiane e tedesche della politica, dell'economia e della cultura.

